

IL DIBATTITO AL COMITATO CENTRALE E ALLA CCC SULLA RELAZIONE DEL COMPAGNO LONGO

Le prospettive di lotta che si pongono al Partito per realizzare in Italia una alternativa democratica

Il dibattito era proseguito nella serata di martedì e nella mattinata di ieri con numerosi altri interventi. Dopo il compagno Amadio, era intervenuto Aldon Alinovi.

Alinovi

Il voto di Napoli ha una caratteristica originale, anche nel quadro del voto meridionale: il crollo delle destre è andato essenzialmente a vantaggio della sinistra e soprattutto del PCI.

Il successo si è avuto sull'onda delle lotte operaie e di altre categorie di lavoratori sviluppate prima e durante la campagna elettorale, in stretta legame con l'azione nel Parlamento e nelle assemblee elettive locali, e nel quadro delle grandi scelte nazionali poste a tutto il popolo italiano.

Ora si pone il problema di consolidare ed estendere l'influenza raggiunta. Si tratta di un problema complesso e difficile, poiché il voto del 25 maggio ha accentuato lo squilibrio fra influenza politica e struttura organizzativa.

Tutto il quadro dirigente del Partito deve avere coscienza del fatto che i quartieri interi di Napoli, dove la nostra organizzazione è debole o inesistente, sono diventati quartieri «rossi». Debole e pure l'organizzazione in Comuni che ora è possibile conquistare.

Dopo aver accennato ai problemi nuovi che si pongono alla lotta meridionale, il compagno Longo ha concluso ponendo il problema del comune di Napoli come un grande problema nazionale, della democrazia e della rinascita del Mezzogiorno.

Macaluso

Un'analisi del voto in Sicilia porta alla conclusione che l'avanzata comunista è soprattutto una avanzata operaia, sull'onda di grandi movimenti di massa avvenuti prima delle elezioni. Per quanto riguarda il carattere del progresso della DC, sarebbe errato spiegarlo soltanto con l'assorbimento di una parte dei voti delle destre.

dazioni, o ansiosi di ottenere favori ed appalti, e il sottogoverno centrale e locale.

Proprio per questo vi sono però nello schieramento di elementi di contraddizione che possono acuirsi ed esplodere se noi saremo riprendere subito le lotte politiche attraverso le quali le masse da noi intenzionate ricacqueranno fiducia nelle prospettive: larghe lotte di massa nelle campagne e nella città, lotte politiche per l'unità con i socialisti, e per l'unità di tutta la sinistra, tenendo ben presenti le possibilità che ci sono — attraverso le elezioni amministrative — di conquistare nuovi comuni mediante alleanze con i repubblicani e i socialdemocratici.

È necessario però correggere i difetti di orientamento politico di certi quadri, liquidare il settarismo e il primitivismo ancora presenti anche in zone dove il Partito è forte, e conquistare tutto il Partito alla necessità di una giusta disassione con la sinistra e con i repubblicani del rafforzamento dell'unità e di alleanze politiche e sociali non viste in forma strumentale, ma come elemento permanente della nostra politica.

Il voto del 25 maggio ha messo in evidenza la costanza e la coerenza della DC, che ha un suo elemento permanente della nostra politica. Il voto del 25 maggio ha messo in evidenza la costanza e la coerenza della DC, che ha un suo elemento permanente della nostra politica.

Terracini

Molti compagni hanno parlato dei progressi elettorali raggiunti dal partito socialista, alcuni ritengono che ciò prova che la politica che il partito socialista ha svolto negli ultimi anni ha incontrato un particolare favore non soltanto fra i ceti medi ma anche in notevole zona della classe operaia e delle stazioni anche che tale favore sia stato alimentato dalla stessa indeterminatezza di quella politica che gli avrebbe permesso di realizzare guadagni nelle più varie direzioni.

Terracini ha escluso da altra parte che il partito socialista abbia operato un utile, per reazione, dalla discussione impostata dal partito comunista sul tema dei comuni impegnati in una effettiva alternativa democratica.

Terracini ritiene che invece a favore del partito socialista abbia operato la parola d'ordine della nazificazione che ha riacquisito il suo valore di guida ai primi necessari entusiasmi di Pradognan, una rinnovata forza di attrazione verso quelle masse popolari che le lotte aspre e lunghe di un decennio sono venute maturando verso aspirazioni di profondo rinnovamento sociale.

D'altra parte una notevole parte dell'elettorato di sinistra è stata orientata al voto socialista dall'erroneo giudizio di una maggiore concretezza che la politica socialista avrebbe nei confronti della nostra. In realtà tutta la sinistra comunista, anche in Parlamento, è stata sempre strettamente aderente alla situazione ed agli avvenimenti. Dal giudizio errato si può concludere che l'azione di avviare sin dall'inizio della nuova legislatura la azione dei nostri gruppi verso una serie di concrete iniziative legislative per le quali il Comitato centrale deve dare una precisa indicazione.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Pistillo

L'auspicio dei voti comunisti nella circoscrizione Bari-Foggia è di particolare interesse, dato anche che nel '56 c'era stata nella provincia di Bari una seria flessione della DC.

Il voto del 25 maggio ha messo in evidenza la costanza e la coerenza della DC, che ha un suo elemento permanente della nostra politica. Il voto del 25 maggio ha messo in evidenza la costanza e la coerenza della DC, che ha un suo elemento permanente della nostra politica.

Ingrao

Bisogna combattere risolutamente lo scetticismo di coloro che esaminando i risultati del 25 maggio, dicono: se ne riparlerà fra cinque anni. Questa posizione è sbagliata, perché la conciliazione con la via parlamentare, mentre la via italiana è fatta di lotte nel paese e nelle assemblee elettive per attuare le riforme di struttura che aprano alla nazione la strada verso il socialismo.

La visione degli scettici è una visione statica, la quale dimentica la giusta analisi che abbiamo fatto della situazione e contrasta con l'impostazione stessa della campagna elettorale. Noi abbiamo posto in luce i fattori delle contraddizioni nel mondo capitalistico: il perché si rafforza il sistema di stati socialisti; il perché crolla il sistema coloniale; il perché i modi vengono al pettine, cioè le soluzioni date dalla borghesia ai problemi del dopoguerra stanno

generando nuove contraddizioni. Abbiamo visto la conferma di questa analisi nella crisi dell'economia americana e nei suoi riflessi in Italia; nella politica del MEC; nei fatti di Francia e, più in generale, nel crollo dei governi centristi in Italia e in Francia, negli avvenimenti del Libano, dell'America Latina, e così via.

Per quanto riguarda l'Italia, il quadro non muta, ma è anzi inasprito dai risultati elettorali. La DC affronta i problemi sul tappeto con un maggior numero di voti al suo attivo, ma con il ricambio a destra indebolito; senza la maggioranza assoluta a cui puntava; con un logorio indiscutibile della alleanza centrista; avendo contro di sé una sinistra rafforzata e un PCI forte di 8 milioni e 700 mila voti, i quali hanno quel significato che sappiamo. Non siamo dunque al 1953. Diversa è l'acutezza dei problemi, diverso lo schieramento delle forze interne, profondamente diversa la situazione internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.

Il nostro obiettivo è di realizzare in Italia una alternativa democratica, una via italiana che superi le contraddizioni della classe operaia e della massa popolare, e che sia in grado di affrontare le sfide della lotta internazionale.